

A remi da Genova e Roma con tappa a Castiglione

CASTIGLIONE. Un'impresa coraggiosa ed estenuante, quasi eroica.

È il Raid Remiero Genova — Roma 2008 di cui Castiglione della Pescaia ospiterà una tappa. Gli atleti arriveranno nel pomeriggio di domenica e ripartiranno la mattina di lunedì.

La manifestazione è organizzata dalla Fic — Federazione Nazionale Canottaggio nata a Torino 120 anni fa. A coordinare l'ospitalità durante la tappa castiglione è la Lega Navale Grosseto — Castiglione.

«Siamo orgogliosi di ospitare atleti di questo calibro, pronti ad affrontare il mare e se stessi in una impresa faticosa dall'alto spirito sportivo» afferma David Bulleri, consigliere comunale con delega allo Sport.

L'impresa avrà inizio giovedì mattina da Genova ed è descritta in modo particolareggiato da un comunicato stampa diramato dalla stessa Fic. Due equipaggi a 4 vogatori con timoniere si staccheranno dal pontile del glorioso "Rowing Club Genovese" per raggiungere Roma. Non meno di 8 giorni di navigazione, con una media quotidiana di circa 70 chilometri, che metteranno a durissima prova le capacità di resistenza fisica e psicologica dei partecipanti; di grande ostacolo saranno anche il previsto grande caldo.

Il buon esito del viaggio, dunque — dice la Fic - non è affatto scontato; ma è proprio tale sfida verso sé stessi l'essenza dell'impresa. Lasciato il porto genovese, i due armi raggiungeranno quindi Quarto in omaggio ai "Mille" che da qui salparono per unificare l'Italia. Dopo una sosta a Recco e Sestri Levante i vogatori procederanno verso la Toscana "scortati" dalle speciali moto d'acqua da soccorso in mare dell'associazione K2 Italia Rescue&Services, scuola federale di salvamento con aquabike della Federazione Italiana Motonautica.

Dopo la tappa di Castiglione della Pescaia (la quarta e una delle più temute con i suoi 100 chilometri) ai due equipaggi se ne affiancherà un terzo e insieme raggiungeranno Roma che sarà raggiunta risalendo il fiume Tevere.